



Comune di Morciano di Romagna

Provincia di Rimini

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

SEDUTA: **Pubblica**
SESSIONE: **Ordinaria**

CONVOCAZIONE: 1° 2°

N. 59	O G G E T T O	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2013-14-15 E DEL PROGRAMMA ANNUALE 2013. (DECRETO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI N. 4509/2011).
IN DATA 12/08/2013		

L'anno **duemilatredici**, il giorno **dodici** del mese di **agosto**, alle ore **20:30**, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i signori consiglieri:

	NOME E COGNOME	PRES.	ASS.		NOME E COGNOME	PRES.	ASS.
1.	CLAUDIO BATTAZZA	Sì	==				
2.	STEFANO DRADI	Sì	==	10.	STEFANIA GOSTOLI	Sì	==
3.	IVAN TAGLIAFERRI	Sì	==	11.	MICHELA BORDONI	==	Sì
4.	CORRADO BERNABEI	Sì	==	12.	GIUSEPPE LOPALCO	==	Sì
5.	CORRADO MONTANARI	Sì	==	13.	ENZO MONTANI	Sì	==
6.	FILIPPO GHIGI	Sì	==	14.	DANILO OTTAVIANI	==	Sì
7.	EVI GIANNEI	==	Sì	15.	FILIPPO GENNARI	Sì	==
8.	VINCENZO DI MARZIO	Sì	==	16.	MATTEO STACCOLI	==	Sì
9.	CESARE MARIA CESAROTTI	Sì	==	17.	MARIO GARATTONI	Sì	==

Presiede il Sig. CLAUDIO BATTAZZA, quale Sindaco.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa ROSANNA FURII, Segretario, e ne cura la verbalizzazione (*art. 97,4°, T.U. 267/00*).

Fra gli assenti sono giustificati i signori: GIANNEI, BORDONI.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e da atto che sono stati nominati scrutatori i signori consiglieri: TAGLIAFERRI, DI MARZIO, MONTANI.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione, premettendo che, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i relativi pareri:

NON NECESSARI, in quanto mero atto di indirizzo

il Responsabile del Servizio LL. PP.-Patrimonio, Geom. OLIVIERO PAZZAGLINI, in ordine alla regolarità tecnica ha espresso parere favorevole.....firma _____

il Responsabile di Ragioneria, Dott. FRANCESCO BENDINI, in ordine alla regolarità contabile ha espresso parere favorevole.....firma _____

non ha espresso alcun parere, non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.....firma _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la Delibera G.C. n. 101 del 18/10/2012, avente ad oggetto: “ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2013-14-15 E DEL PROGRAMMA ANNUALE 2013. (DECRETO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI N. 4509/2011 (G.U.R.I. N. 55 DEL 6 MARZO 2012), esecutiva;

Dato atto che il Piano citato è stato affisso all’albo Pretorio comunale per almeno 60 giorni, durante i quali, non sono pervenute osservazioni alcune;

Dato comunque atto che il Servizio Lavori Pubblici, su indicazione dell’Amministrazione Comunale, ha redatto il Piano Triennale da sottoporre ad approvazione;

Visto l’atto Sindacale n. 19 del 10/10/2012 con cui, ai sensi delle disposizioni attuative della legge n. 241/1990 e ss.mm. e del proprio ordinamento, si procedeva alla nomina del Sig. PAZZAGLINI Oliviero, quale responsabile per la predisposizione della “**Proposta di Programma Triennale ed Elenco annuale**” per il triennio **2013-2014-2015**;

Dato atto che è stata attivata l’attività preliminare alla redazione del programma triennale e dell’Elenco Annuale ed in particolare è stato effettuato uno “**Studio generale**” con cui si è provveduto ad analizzare, identificare e quantificare il quadro dei fabbisogni e delle esigenze, al fine di identificare gli interventi necessari al loro soddisfacimento;

Dato atto che tale analisi è stata restituita sotto forma di una “*scheda di sintesi*” che riporta il “QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI”, predisposta secondo la **SCHEDA 1** di cui al *D.M. n. 4509/2011*;

Vista la proposta di Programma Triennale 2012-2013-2014 redatta dal Responsabile incaricato ed elaborata mediante la compilazione della **SCHEDA 2** di cui al *D.M. n. 4509/2011*;

Dato atto che, ai sensi dell’art.128 del D.lvo n. 163/2006 e s.m.i. il Programma Triennale delle opere pubbliche costituisce “Momento attuativo” di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei proprio bisogni che le amministrazioni predispongono nell’esercizio delle loro autonome competenze;

Dato atto che, nel programma triennale, possono essere inserite solo opere per le quali siano stati redatti i suddetti Studi e, naturalmente, anche le opere per le quali si disponga già di un progetto preliminare.

Considerato che lo studio di fattibilità e lo Studio sintetico in forma più concisa:

- *Individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei fabbisogni .*
- *Indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie dell’opera.*
- *Contengono l’analisi dello stato di fatto.*
- *Individuano le componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e di sostenibilità ambientale, socio-economica, amministrativa e tecnica.*

Dato atto che, **i lavori di importo pari o inferiore a 100.000 €** non vanno inseriti nel Piano triennale e quindi vengono indicati in maniera **aggregata**;

Constatato che, nel dare attuazione al Programma triennale, si devono **rispettare le priorità** ivi indicate, fatti salvi i casi imposti da eventi imprevedibili, calamitosi, o da leggi sopravvenute.

Constatato che il Programma Triennale, **può essere adeguato**, se necessario, nel caso di impossibilità sopravvenuta a realizzare un'opera;

Constatato che il Programma triennale, ai sensi del citato articolo 128 –comma 4 –D.lvo n. 163/2006, deve altresì contenere, se del caso, **l'elenco degli immobili che possono essere ceduti** direttamente quale corrispettivo dell'appalto (*vedi* **SCHEDA 2/B**) in quanto non assolvono più a funzioni di interesse pubblico, previa classificazione, valutazione ed acquisizione della documentazione catastale ed ipotecaria ;

Vista la proposta di Elenco annuale per il 2013, elaborata secondo la **SCHEDA 3** di cui al *D.M. n. 4509/2011*;

Dato atto che, a norma del citato articolo 128 -6° comma-, l'inclusione di un'opera **nell'elenco annuale** è subordinata alla preventiva "approvazione" del relativo: **"Progetto preliminare" se trattasi di opere di importo pari o superiore a 1.000.000 Euro** o alla approvazione di uno **"Studio di fattibilità" se trattasi di opere di importo inferiore a 1.000.000 Euro** (*salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente una relazione sugli interventi accompagnata da una stima sommaria dei costi*) e che la condizione della approvazione preventiva del preliminare, deve verificarsi nel momento in cui l'Elenco annuale stesso viene sottoposto ad "approvazione" e non ad "adozione" (comma 1 del D.M. 04/08/2000);

Dato atto infine che **un lavoro non inserito nell'elenco annuale** può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che **non** utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'Ente al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le **economie** ed i **ribassi d'asta** (Art. 128 –9° comma- D.lvo n. 163/2006) e che se non susseguente ad eventi calamitosi, imprevedibili o a sopravvenute disposizioni di legge non può ricevere finanziamenti da parte di pubbliche amministrazioni;

Ritenuto opportuno procedere alla **APPROVAZIONE** degli atti in premessa richiamati, in quanto ritenuti confacenti al quadro dei fabbisogni e delle esigenze prospettate da questa Amministrazione ed identificativi degli interventi necessari al loro soddisfacimento;

Richiamate le seguenti disposizioni legislative e regolamentari, concernenti la programmazione, la pubblicità e l'esecuzione dei lavori pubblici:

D.Lvo n. 163/2006 e s.m.i. [Nuovo Testo Unico in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;]

D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. [Nuovo regolamento generale dei lavori pubblici]

D.M. n. 145/2000 [Nuovo capitolato generale per le opere pubbliche]

D.M. n. 4509/2011 [Procedura e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici.....] pubblicato sulla G.U. n. 55/2012.

Il Sindaco illustra l'argomento, evidenziando che, a suo avviso, ciò che a Morciano necessita sono le manutenzioni, prevalentemente quelle viarie e stradali, e il mantenimento degli immobili, motivo per il quale è stato fatto un emendamento al Bilancio di previsione dall'ufficio ragioneria.

Infatti nel programma delle opere pubbliche ciò che prevale sono queste tipologie di manutenzione.

Il Sindaco dichiara di ritenere opportuno, dal momento che nel nostro Comune ed in quelli limitrofi si registrano sempre più contenziosi legati agli infortuni che succedono sulla strada, cercare di mettere a regime in maniera organica la gestione di alcuni tipi di manutenzione, soprattutto quelli riguardanti la viabilità, avvalendosi di società esterne.

Prosegue dicendo che la scelta fatta dall'amministrazione precedente, di acquistare delle quote da Geat e successivamente di affidarle la gestione del cimitero, è stata una scelta giusta, dato che allo stato attuale sarebbe stato impensabile di gestire il cimitero con i nostri operai.

Afferma che, a suo avviso, pensare di esternalizzare anche altri tipi di manutenzione tramite società di cui il Comune è già socio, che ci garantiscano il mantenimento del nostro patrimonio, sotto certi aspetti inizia ad essere fondamentale.

Il Sindaco comunica che non sono state inserite nel programma altre opere rilevanti, perché in questo momento a Morciano non ve ne è la necessità; l'unica incognita riguarda il campo sportivo, ossia se il contributo che è stato chiesto allo Stato verrà erogato o meno.

Evidenzia che l'altra cosa prevista su quest'anno è il bilancio partecipato: è stata fatta una scelta da parte dei cittadini e il Comune si adopererà da subito per attuare quella parte di bilancio.

Il Sindaco conclude dicendo che si sta lavorando per verificare se sia possibile anticipare a quest'anno la sistemazione del Monumento ai Caduti, attraverso i ribassi d'asta dei lavori già appaltati per il rifacimento del manto del centro storico.

Il Sindaco passa quindi la parola al Consigliere Montani, che sottolinea di voler premere affinché entro la fine della legislatura venga completato l'intervento al Monumento, dato che sono passati quasi cinque anni e si trattava di un investimento di circa 70.000 euro.

Il Sindaco interviene precisando che trattasi di 120.000 euro.

Il Vice Sindaco Dradi conferma che molto probabilmente il ribasso d'asta delle opere in corso lo permetterà, se sarà simile a quelli verificatisi per altri lavori analoghi.

Il Consigliere Garattoni chiede se il lavoro da 470.000 euro in via XXV Luglio/via Roma si farà.

Il Sindaco risponde affermativamente, precisando che l'intervento non è nel programma delle opere pubbliche di quest'anno.

Il Consigliere Garattoni chiede chiarimenti ai quali risponde il Responsabile del Servizio Contabilità, dott. Francesco Bendini.

Prosegue quindi dichiarando che vede con rammarico che si prevede di buttar via 150.000 euro per un programma politico elettorale che non ha fondamento, per i lavori del centro anziani.

Comunica di avere il documento programmatico di qualità urbana dove è previsto un investimento strutturale su quell'area che cambia completamente le tipologie e nel quale sono scritte altre cose abbastanza antipatiche di cui il Consiglio comunale non è mai stato messo a conoscenza.

Al riguardo precisa che non si devono prevedere, a suo avviso, 470.000 euro per fare due strade che hanno un servizio dal punto di vista pratico più a beneficio di qualcun altro che non della comunità intera, lasciando invece il Monumento ai Caduti in una situazione vergognosa.

Continua dicendo che tale situazione è stata ereditata, ma in questi quattro anni non c'è mai stata la possibilità di poterla risolvere. Sottolinea nuovamente il suo disappunto per essersi trovato un lavoro da 470.000 euro che il Consiglio non ha visto e per il quale non ha potuto dare il suo contributo a norma di statuto. Afferma che l'Amministrazione sa benissimo di aver fatto fare la pratica sismica a tutti gli edifici fuorchè a quello perché non è a norma.

Dichiara che l'Amministrazione ha promesso per una manciata di voti di buttar via 150.000 euro.

Fa quindi una puntualizzazione riguardo alla scheda 2b, dove si parla di immobili e si dichiara che il Comune di Morciano non ha immobili da vendere, dicendo che si scopre che nell'area

delle scuole medie c'è un immobile di cui non se ne parla più di 55 mq. e che c'è intenzione di demolire la sede della Pro Loco, ex Dazio, e il Consiglio comunale non ne sa nulla.

Prosegue dicendo che, avendo il Comune comprato con la delibera n. 50/2012 le scuole medie a prezzo pieno, entro il mese di maggio del prossimo anno dovrà pagare almeno 2 milioni di euro che non possiede, poiché rispetto alle previsioni di entrata di 1.200.000 euro, a maggio di quest'anno sono stati incassati solo 66.000 euro, ma quello che è molto grave è che nella delibera 50/2012 si parla della cessione di un'area con valutazione della Giunta, commettendo tre infrazioni in un colpo solo: primo il Consiglio comunale, seconda cosa ci vuole la certezza dell'entrata, terza cosa il Comune questo terreno non ce l'ha.

Il Consigliere Garattoni conclude dicendo che questo Bilancio sotto l'aspetto etico-politico-morale è una vergogna e come cittadino protesta.

Il Sindaco replica che ha già detto che è loro impegno cercare di realizzare entro quest'anno la sistemazione del Monumento attraverso i ribassi d'asta. Spiega che è venuta la Sovrintendenza a fare un sopralluogo; i lavori iniziati con la precedente Amministrazione sono stati bloccati a causa del ritrovamento di alcuni reperti sotto l'attuale basamento del Monumento.

Afferma di non ritenere che in questi anni siano stati buttati via dei soldi. Ribadisce la necessità delle manutenzioni che richiedono interventi di non poco conto, così come via Roma e via XXV Luglio, problema evidenziato anche da alcuni Comitati, nonché il completamento del centro storico.

Evidenzia che in questi anni gli interventi sono stati eseguiti con un'attenzione particolare ai sottoservizi. Rivolgendosi al Consigliere Garattoni, afferma che non si è guardato ai voti, poiché è stata fatta la scelta di effettuare gli interventi come si deve, anche impiegando un po' più di tempo.

Ad esempio per quanto riguarda via Calagianni, si sta aspettando, prima di eseguire l'asfaltatura, che Hera provveda a rifare tutti gli allacci dell'acqua; anche per quanto concerne via Ca' Fabbro, che oggi è in una situazione pessima, sono stati rifatti tutti i sottoservizi e oggi si sta trattando con Hera per poterla asfaltare a carico della stessa.

Il Sindaco ribadisce che quanto detto conferma che non si stanno buttando via i soldi per una manciata di voti e rimarca che nell'ambito del Bilancio partecipato la decisione sull'intervento da realizzare è stata espressa dai cittadini che sono venuti in autonomia a delle assemblee ed hanno votato quello che ritenevano più giusto. Continua affermando che mortificare l'impegno anche civico che hanno messo questi cittadini dicendo che è solo una volontà elettorale gli sembra che sia molto riduttivo perché si sta parlando di 200 nostri concittadini che si riuniscono e fanno attività sociale non di poco conto.

Dichiara quindi che reputa doveroso realizzare, nel rispetto di ciò che hanno deciso i cittadini in maniera democratica, il centro sociale per anziani.

Precisa infine che i quesiti che riguardano il bilancio verranno discussi nel relativo punto dell'ordine del giorno.

Si dà atto che gli specifici interventi dei Consiglieri e le repliche del Sindaco sono contenuti nella registrazione depositata agli atti della segreteria comunale.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, con votazione palese che ha dato il seguente risultato: favorevoli n. 9

contrari n. 3 (Montani, Gennari, Garattoni)

DELIBERA

1)La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

2)Di approvare, il “Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2013-2014-2015”, composto dalle seguenti schede:

SCHE DA 1

SCHE DA 2

SCHE DA 2/B

tutte allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

3)Di approvare “l’Elenco Annuale dei lavori pubblici per l’anno 2013”, composto dalla:

SCHE DA 3

anch’essa allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

4)Di dare atto che, sia il Piano triennale dei lavori pubblici 2013-2014-2015, sia l’elenco annuale 2013, costituiscono parte integrante del relativo Bilancio preventivo, ai sensi dell’art. 128 del D.Lvo n . 163/2006 e s.m.i.;

5)Di dare atto che il programma Triennale 2013-2014-2015, l’Elenco annuale 2013 ed i relativi allegati, siano “resi pubblici”, con le modalità prescritte all’art.5 del citato D.M. n. 4509/2011.

Inoltre Il Consiglio comunale, stante l’urgenza, con separata e palese votazione espressa all’unanimità:

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000.

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to CLAUDIO BATTAZZA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa ROSANNA FURII

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (*art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000*).

Morciano di Romagna, li 06/09/2013

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to VERA MANCINI

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (*art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000*);
- è divenuta esecutiva:
 - [] perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art. 134, c. 4, del T.U. 267/2000*);
 - [] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000*).

Morciano di Romagna, li _____

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO